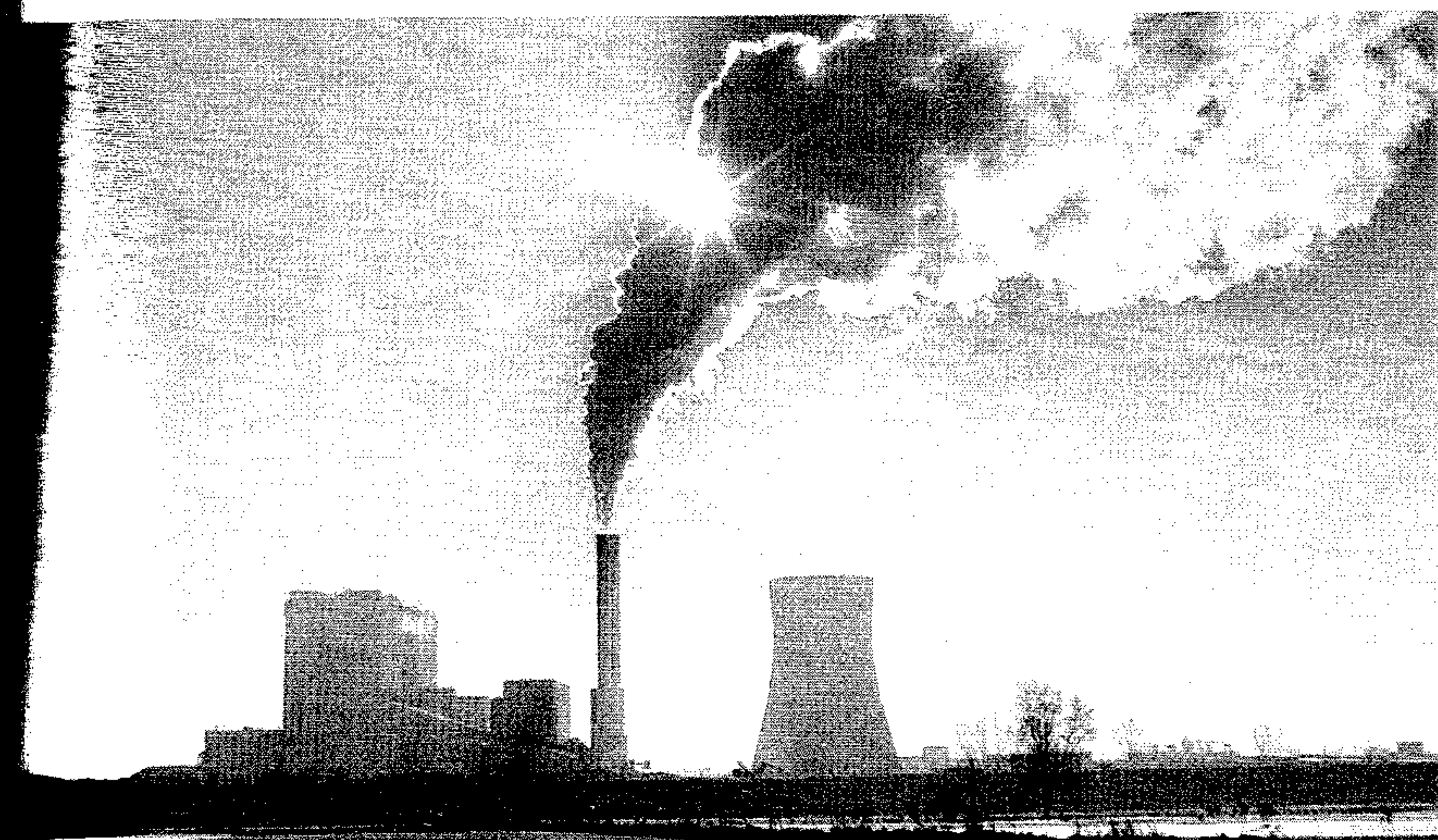


# Scienze

LA VITA | L'UOMO NELLO SPAZIO | INSONNIA | DEPRESSIONE



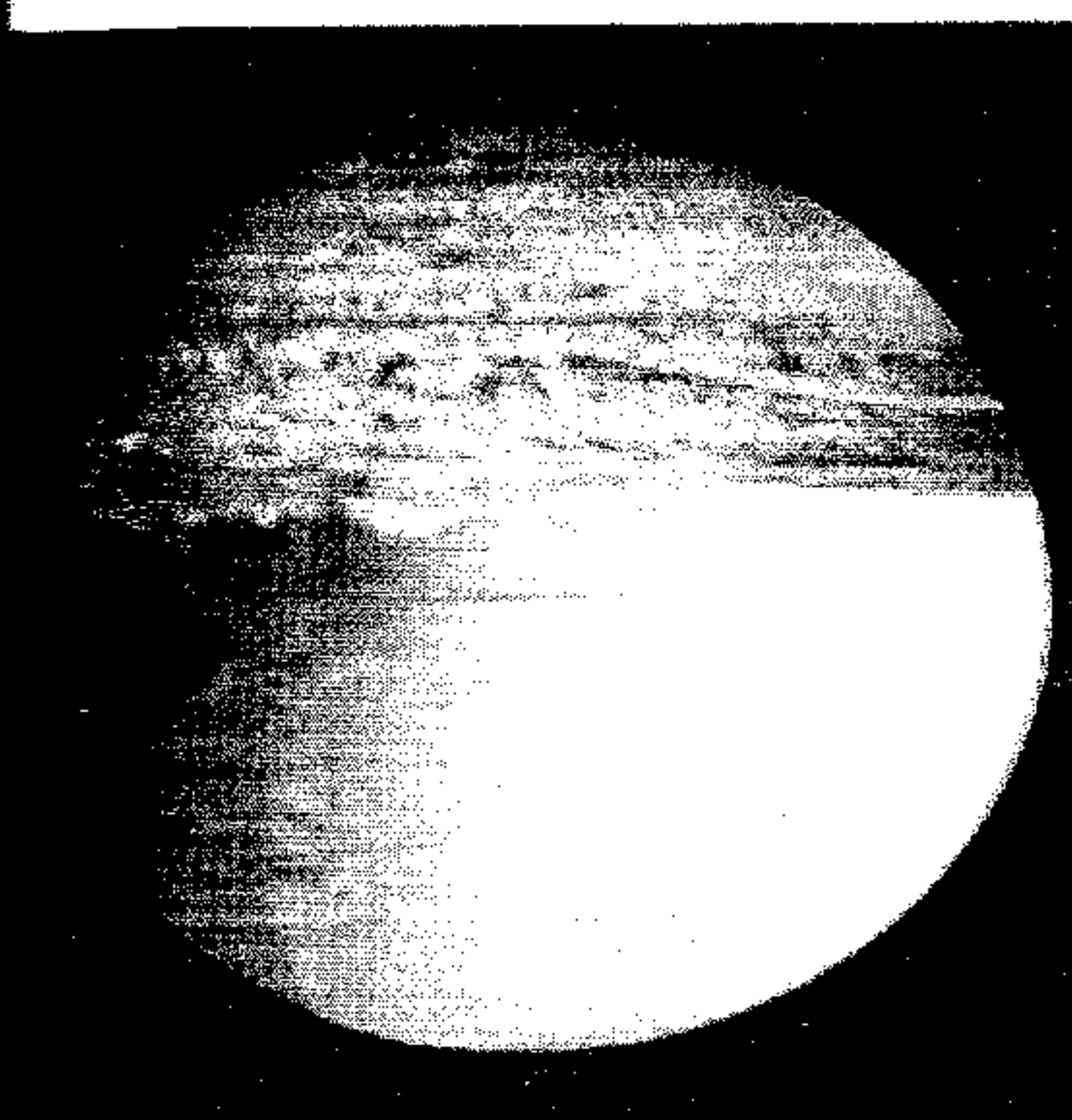
**Anidride carbonica** Nuovi materiali

## Spugna antigas

Una nuova tecnologia sviluppata da Christopher Jones del Georgia Institute of Technology promette di estrarre grandi quantità di anidride carbonica dall'atmosfera e aiutare nella lotta ai cambiamenti climatici. Il materiale messo a punto da Jones è formato da un substrato di silicio poroso impregnato di ammine e potrà essere montato su appositi macchinari acchiappac<sup>2</sup>. Nei primi esperimenti di laboratorio, in cui sono state usate concen-

trazioni di gas simili a quelle che si riscontrano nell'atmosfera, il materiale ha dimostrato di funzionare come una vera e propria spugna per l'anidride carbonica. Molto promettente è poi il fatto che per recuperare il gas basta scaldarla a 110 gradi. A questa temperatura le ammine non si degradano e il materiale è riutilizzabile molte volte. Jones prepara un prototipo in grado di estrarre dall'atmosfera due tonnellate di CO<sub>2</sub> al giorno.

**Aldo Conti**



**Astronomia** Saturno

## CINQUE ANNI DI BUFERA

Un ciclone vasto come l'Europa che dura più di cinque anni è insolito anche per un pianeta gigante come Saturno. Gli astronomi dell'Università dei Paesi Baschi lo hanno avvistato nel 2004 nelle prime immagini della sonda Cassini e segnalano su "Icarus" che si sposta alla velocità di 240 chilometri all'ora. Un ciclone di norma si dissolve in fretta, e gli astronomi sono curiosi di capire il perché di questa eccezione.

**Giovanni Sabato**

**Per il professor Massimo...**

## LA POLEMICA Cancelliamo il posto fisso

La vera riforma dell'Università si può fare solo con tre abolizioni: cancellando il valore legale del titolo di studio, i concorsi e il posto fisso. Il Gruppo 2003 per la ricerca scientifica lo sostiene da anni. Ma nessuna di queste proposte normalmente implementate in tutti sistemi universitari del mondo è stata inclusa nella legge Gelmini: eccetto la limitazione a 6 anni dei contratti per i ricercatori. L'abolizione del valore legale del titolo di studio è l'unico strumento realmente efficace per mettere in competizione le Università: attraverso selettivi esami nazionali di abilitazione alle professioni, eguali per tutti, potranno emergere



le migliori, che vedranno promossi i loro laureati rispetto a quelle meno buone, che saranno così obbligate a cambiare e migliorare, o a chiudere, o a diventare atenei di serie B. Le Università migliori potranno così aumentare le tasse, e devolvere adeguati fondi per realizzare veramente il diritto allo studio. I concorsi saranno inutili, perché le Università avranno la piena responsabilità di scegliere i migliori pagandone le conseguenze se le scelte sono sbagliate, ma con la possibilità di rimediare attraverso l'abolizione del posto fisso. Queste proposte sono ampiamente condivise dalla comunità scientifica, come si può vedere su [www.scienzairete.it](http://www.scienzairete.it), e riflettono ciò che avviene nei paesi con cui competiamo nell'economia della conoscenza.

*Direttore scientifico dell'Irccs Cà Granda  
Ospedale Maggiore Policlinico di Milano*

A SINISTRA: SATURNO VISTO DALLA SONDA CASSINI.  
IN ALTO: LA CENTRALE DI STOEKEN IN GERMANIA